N° 110

DEL 20 LUG. 2016

COMUNE DI CANICATTI
Provincia di Agrigento
III^ DIREZIONE UTC P.O. N.2

ORDINANZA DI CATTURA E RICOVERO DI CANE RANDAGIO

IL RESPONSABILE DELLA P.O.N.2
Dott.P.Adamo

CONSIDERATO che il Sindaco sulla base del dettato degli artt.823 e 826 del Codice Civile esercita la tutela delle specie animali presenti allo stato libero nel territorio e provvede ai sensi dell'art.14 comma 1° della Legge Regionale 3 luglio 2000 n.15, ad attuare tutte le strategie necessarie per fronteggiare il problema dei cani vaganti in ambito urbano e rurale provvedendo direttamente o in convenzione alla cattura degli stessi, al ricovero e al mantenimento presso appositi rifugi.
VISTA l'Ordinanza del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del 16 luglio 2009, la quale riafferma le competenze dei Comuni in materia di randagismo con particolare riferimento alla responsabilità dei Sindaci su cani randagi che insistono nel territorio di competenza;
VISTO il Decreto Assessoriale del 13 dicembre 2007 n.02825/Servizio 3^ IRV/2007, con il quale sono state emanate delle linee guida riguardanti le competenze di ciascuna figura istituzionale che dovranno garantire il controllo del randagismo nel territorio della Regione Siciliana;
RILEVATO CHE :
- tra le varie competenze i Comuni dovranno assicurare quanto previsto dalle lettere "b" e "g" del Decreto sopra riportato e precisamente:provvedere alla cattura dei cani vaganti o al prelievo dei cani incidentati, feriti o malati, nonché, garantire in assenza di rifugi sanitari pubblici, il servizio di pronto soccorso direttamente o in convenzione con strutture veterinarie autorizzate;
- sarà a carico, invece, degli ambulatori veterinari dell'ASP la vigilanza sanitaria e il controllo di benessere degli animali nei rifugi sanitari privati e nei rifugi per il ricovero privati, nonché garantire il servizio di Reperibilità diurno e notturno;

TENUTO CONTO :
- della segnalazione pervenuta. dal Comando dalla P.M. da parte dell'Agente di P.M. Giuseppe Lalicata relativamente alla presenza di un cane randagio in via Cappuccini con le seguenti caratteristiche: razza meticcio sesso femmina colore nero-bianco;
- che, pertanto, risulta necessario ed urgente, anche a tutela della pubblica e privata incolumità delle persone, provvedere alla cattura, al ricovero ed alle cure dell'animale in un'idonea struttura autorizzata;
- che il Comune di Canicattì risulta sprovvisto di un proprio canile sanitario, ovvero, di apposita convenzione con altro canile sanitario privato o di rifugi di proprietà di Associazioni protezionistiche o animaliste che possano collaborare anche con le istituzioni preposte in progetti di prevenzione del randagismo;
- che, per quanto sopra, risulta necessario di assumere la decisione, a tutela della salute dell' animale, di provvedere al suo ricovero presso l'ambulatorio veterinario del Dott.Vincenzo Marchese Ragona che si trova in Via Sabaudia;

VISTI gli artt.50, comma 5, e 54 comma 2, TUEL;
VISTA la legge 14 agosto 1991 n.281;
VISTA la legge Regionale 3 luglio 2000 n.15;

PROPONE DI ORDINARE

a) la cattura di n.1 cane di razza meticcio sesso femmina colore nero-bianco con decorrenza immediata;
b) il ricovero, per le necessarie cure, presso l'ambulatorio veterinario del Dott. Vincenzo Marchese Ragona;
c) di affidare le operazioni di cattura e trasporto alla Ditta Pansica Angelo, con sede a Canicattì c/da Coda di Volpe, unica impresa residente nel territorio ed immediatamente disponibile ad effettuare l'operazione di recupero dei cani che necessitano di cure;
d) che i cani catturati che non risultino iscritti all'anagrafe, non reclamati e non affidati a privati o ad associazioni protezionistiche o animaliste siano, sempre a cura del Dott.Vincenzo Marchese Ragona dotati di microcip, anagrafati e sterilizzati;
e) che con successiva ordinanza Sindacale, sia disposto il rilascio dei cani sul territorio a cura Ditta Pansica Angelo;
f) che da questa P.O.N.2 venga resa esecutiva la presente ordinanza, quantificata la somma occorrente per le cure e predisposti gli atti per la regolarizzazione contabile dell'intervento;
g) che la presente venga resa pubblica mediante affissione all'albo Pretorio COMUNALE e venga notificata :

- al Settore Finanziario;
- al Dott. Vincenzo Marchese Ragona con sede in Via Sabaudia;
- alla Ditta Pansica Angelo con sede a Canicattì c/da Coda di Volpe,
- al Responsabile del Servizio Veterinario presso l'A.S.P. AG 1 servizio controllo del randagismo.

PER IL RESPONSABILE P.O.N.2
Dott.P.Adamo

(giusta Det. Segr. Gen.le N.856 del 08/06/2015)
IL RESPONSABILE P.O.N.1
Ing.Gioacchino Meli

IL SINDACO

Vista e condivisa la superiore proposta;
Ritenuta la propria competenza in materia;

ORDINA

- Recepire la suddetta proposta e, conseguentemente, la cattura, con decorrenza immediata, del cane descritto in premessa al fine di essere sottoposto a cure adeguate a renderlo autosufficiente.
- Individuare nell'ambulatorio veterinario del Dott. Vincenzo Marchese Ragona la struttura in grado di prestare le cure immediate per la salvaguardia della salute dell'animale;
- Che, se non reclamato e non affidato a privati o ad associazioni protezionistiche o animaliste, l'animale dovrà essere, sempre a cura del Dott.Vincenzo Marchese Ragona, dotato di microcip, anagrafato e sterilizzato;
- Che, con successiva ordinanza Sindacale, sia disposto il rilascio del cane sul territorio a cura della Ditta Pansica Angelo;
- Affidare le operazioni di cattura e trasporto, presso l'ambulatorio del Dott. Vincenzo Marchese Ragona sito in Canicattì Via Sabaudia, alla Ditta Pansica Angelo con sede a Canicattì c/da Coda di Volpe;

DISPONE

- L'immediata esecutività della presente Ordinanza Sindacale.
- Che la P.O.N.2 Igiene pubblica e ambiente provveda alla quantificazione della spesa e alla regolarizzazione contabile dell'intervento;
- Che la presente venga resa pubblica mediante affissione all'albo Pretorio COMUNALE e venga notificata :
    - al Settore Finanziario;
    - al Dott. Vincenzo Marchese Ragona con sede in Via Sabaudia;
    - alla Ditta Pansica Angelo con sede a Canicattì c/da Coda di Volpe,
    - al Responsabile del Servizio Veterinario presso l'A.S.P. AG 1 servizio controllo del randagismo.

Avverso la presente ordinanza è ammesso:
Ricorso gerarchico al prefetto della provincia di Agrigento entro 30 giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza all'albo pretorio del comune;
Ricorso al TAR SICILIA entro 60 giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza all'albo pretorio del comune;
Ricorso straordinario al presidente della Regione, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza all'albo pretorio del comune;
Tutti gli organi di Polizia dello Stato ed il Comando di Polizia Municipale sono incaricati dell'esecuzione della presente ordinanza.

IL SINDACO
AVV. ETTORE DI VENTURA